

La parola è

PROCESSO



Il sogno di giustizia spesso è solo un ring

Giancarlo De Cataldo
SCRITTORE

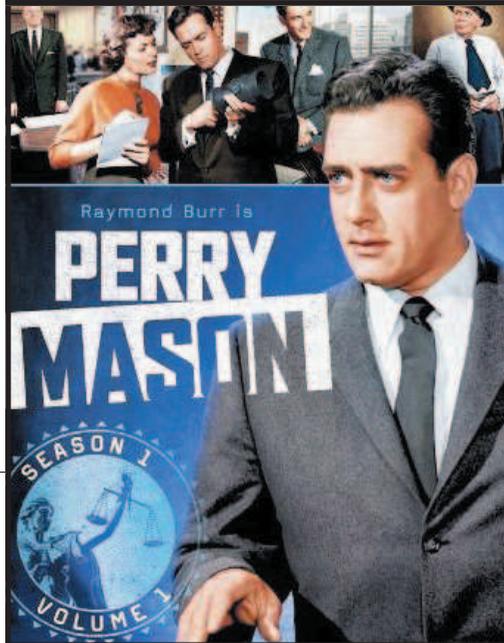
Il processo è una catena di atti ordinati in rigida sequenza e preordinati al momento della decisione. È noto, però, che l'esito finale è pesantemente condizionato dalla disciplina dei diritti e delle facoltà dei soggetti coinvolti (accusa, difesa, giudice), dalla cadenza degli atti, dai tempi imposti per il loro compimento, dai sistemi di reclutamento scelti per magistrati e avvocati.

I due grandi modelli di processo penale - inquisitorio e accusatorio - rispondono a concezioni culturali contrapposte e presentano pregi e difetti che li rendono modelli imperfetti. Il processo inquisitorio è proprio di una società in cui prevalga l'etica di Stato.

In questo contesto la parola del Giudice è sacra e sovrana, l'accusa avrà poteri sproporzionati rispetto alla difesa, la sentenza rivestirà autorità intangibile. Perché il marchingegno sia perfettamente funzionante occorrerà che tutti i soggetti coinvolti condividano gli stessi impulsi etici e la stessa ferma convinzione che la sentenza sia «affermazione di verità». Le voci dissonanti rischiano di essere soffocate, l'individuo si sente come Josef K. nell'apologo kafkiano. In una società laicizzata, viceversa, si tenderà alla parità effettiva fra le parti. Ma il processo è da un lato sovraccaricato di continue frantumaglie

Il film

IL PROCESSO ■ Il genio di Orson Welles nei meandri di Kafka: labirintico, visionario, barocco, il film girato nel '62 con Anthony Perkins nei panni di Joseph K. fu un passo nel futuro. Citatissimo.



procedurali, dall'altro si trasforma in un "ring" sul quale accusa e difesa, indifferenti alla verità, puntano alla vittoria. Il processo accusatorio dà per scontato che accusatori, cittadini e giudici non siano tenuti a condividere la medesima concezione dell'esistenza. Per questo assume un rilievo ossessivo il tema dell'imparzialità del Giudice.

Alcuni sistemi cercano di raggiungere un impossibile punto di mediazione imponendo al Giudice una neutralità- di condotta, stile di vita, manifestazione del pensiero- che rasenta, nei deside-

Il libro

LA VITA DI GALILEO ■ Il processo a Galileo, l'attacco della Chiesa alla ragione, il paradosso del potere che nega il dubbio fino a sfiorare il grottesco. Un testo teatrale tra i più straordinari di Bertolt Brecht.